

VERBALE CONSIGLIO SCIENTIFICO INAF

Verbale nr. 10

Data: 20 dicembre 2021

Presenti: Tomaso Belloni, Marica Branchesi, Marco Limongi, Sandra Savaglio, Daniele Spadaro, Paolo Tozzi, Andrea Zacchei.

Il giorno 20 dicembre 2021 alle ore 11:00 il Consiglio Scientifico (CS) si è riunito per via telematica, con il seguente ordine del giorno:

- Proposta finanziamenti interni alla ricerca INAF
- Partecipazione INAF al PNRR.

Finanziamenti interni alla ricerca

Il passaggio da un finanziamento incerto nei tempi, nell'inviluppo finanziario e nella continuità, ad un finanziamento strutturale certo su base annua o biennale, come quello proposto da Presidente e CdA a partire dal 2022, è un elemento di grande importanza per INAF, e avrà un forte impatto sul futuro della ricerca astrofisica italiana. Alla luce degli incontri con il Presidente avvenuti in data 27 ottobre e 17 dicembre 2021, e del documento circolato dai Presidenti RSN e i Comitati Scientifici Nazionali in data 25 novembre 2021, il CS esprime le seguenti raccomandazioni.

- Si auspica che le varie linee di finanziamento diventino strutturali, così come riportato dal Presidente. Inoltre, si suggerisce per il futuro che ci sia una strategia di ripianificazione (priorità), nel caso non sia possibile concretizzare quanto previsto.
- Riteniamo sia prioritario istituire un numero limitato, ma significativo, di grant di eccellenza, con inviluppo 300-500 k€, cadenza almeno biennale, su scale temporali adeguate (almeno tre anni) e senza rimodulazione economica. Tali progetti dovranno essere nuovi, innovativi, di alto impatto (high risk/high gain), e privilegiare una forte PIship, come si fa in altri paesi notoriamente più premiati in ambito europeo. Quindi, la nuova filosofia dei progetti sarà diversa da quella dei vecchi "PRIN INAF", dove diverse strutture INAF univano le forze per fare massa critica e incoraggiando la partecipazione con FTE troppo bassi. Inoltre, per i futuri grant, raccomandiamo di stabilire un processo di review interno ra-

pido con referee esteri, in modo da non accumulare nelle valutazioni i noti ritardi del passato.

- Concordiamo sull'istituzione di un canale di finanziamento dedicato a GO e GTO in quanto progetti già approvati in sedi prestigiose, come i TAC di grandi facilities internazionali, osservative o numeriche. Sotto tale canale, dovranno essere compresi anche i programmi di sfruttamento scientifico di missioni spaziali solitamente finanziata da ASI.
- Minigrant: riteniamo poco pratico il canale di finanziamento di un centinaio di piccoli progetti del costo di circa di 20k. L'istituzione delle commissioni per un così grosso numero di progetti, e il processo di assegnazione e controllo, risulterebbe eccessivamente macchinoso rispetto al finanziamento. Si suggerisce, quindi, di assegnare direttamente alle strutture questo budget, con linee guida che ne chiariscano e vincolino lo scopo. Il CS si rende disponibile ad aiutare in tal senso.
- Sottolineiamo che INAF debba prestare la massima attenzione ai giovani, con fondi strutturali per garantire ogni anno dottorati co-finanziati, borse di eccellenza per postdoc (tipo astrofit) ottenute con progetti competitivi e comprensivi di un budget di ricerca (per viaggi e materiale informatico) e di start-up per i nuovi assunti.
- Concordiamo nella necessità di valutare il progresso delle attività finanziate attraverso il raggiungimento di milestones e lo sviluppo di deliverables, come è usuale con i finanziamenti europei. Inoltre, incoraggiamo la direzione a stabilire al più presto le modalità di revisione che saranno applicate.

Partecipazione INAF al PNRR

Riassumiamo in due punti le nostre raccomandazioni sulla strategia INAF rispetto al PNRR.

- Riteniamo sia molto importante che l'INAF partecipi come capofila a uno o più progetti, considerando le diverse call. Al momento l'INAF appare come capofila solo per il progetto "IR - HE Astrophysics and MW follow-up". Non è chiaro però quale frazione della comunità INAF sia coinvolta, né se vi siano altri possibili progetti, da sviluppare sulla base delle infrastrutture di carattere astronomico ad alta priorità, come indicato sul PNIR (2021-2027). È opportuno che proposte di tipo IR siano supportate da documenti come quello steso per il Centro Nazionale HPC e Big Data.
- Valutiamo molto positivamente la presenza di INAF come spoke all'interno dell'IR Einstein Telescope (ET), che è recentemente entrato in ESFRI come infrastruttura prioritaria in Europa. Considerato che l'Italia è uno dei due paesi candidati ad ospitarla, consideriamo ET una eccellente opportunità. Sugeriamo, quindi, che il Presidente e la dirigenza INAF coinvolga, senza ulteriori indugi, la comunità interessata nello sviluppo del caso scientifico, nella preparazione all'analisi e allo sfruttamento scientifico dei dati osservativi, e nello sviluppo tecnologico. Infine, riteniamo che sia prioritario identificare le tematiche/attività dove INAF può avere un maggior impatto all'interno della proposta PNRR.

La riunione termina alle ore 19:30 del 20 Dicembre

La Presidente

Marica Branchesi 

Il Segretario

Paolo Tozzi

